



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

IV Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione

Verbale n°44 del 25.08.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque del mese di Agosto alle ore 12.00 regolarmente convocata si è riunita la IV Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, per discutere sul seguente ordine del giorno:

2- IMPOSTA UNICA COMUNALE approvazione aliquote e tariffe IMU- TASI per l'anno 2015.

Sono presenti:		ORA ENTRATA	ORA USCITA
1. Molin Cesare	Presidente	ora 12.00	ora 13.00
2. Scolaro Melangela	V. Presidente	ora 12.00	ora 13.00
3. Alosi Armando	componente	ora 12.00	ora 13.00
4. Cutugno Carmelo	componente	ora 12.10	ora 13.00
5. Mami Antonio D.	componente	Assente	
6. Novelli Antonino	componente	ora 12.00	ora 12.40
7. Perdichizzi Francesco	componente	ora 12.00	ora 13.00
8. Pirri Lidia	componente	ora 12.10	ora 13.00

Espleta la funzione di Segretario il sig. Accetta Sebastiano.

Il Presidente dopo aver accertato la presenza del numero legale alle ore 12.00, regolarmente convocata, dichiara aperta la seduta mettendo in discussione il punto 2 all'O.d.G: IMPOSTA UNICA COMUNALE approvazione aliquote e tariffe IMU- TASI per l'anno 2015.

Alle ore 12.05, regolarmente convocata, entra in commissione la dottoressa Bartolone Elisabetta.

La commissione inizia a chiedere lumi sul punto all'Ordine del Giorno. La dirigente inizia a parlare ed a precisare che abbassare le tasse è il vero problema di tutte le Amministrazioni. Comunica ai componenti che sta cercando di finire gli accertamenti sui residui attivi e sui residui passivi, precisando che i primi rappresentano le somme che l'Ente dovrà incassare, mentre i secondi, sono somme che ci portiamo come debiti. Asserisce che da quest'anno c'è una rivoluzione nel sistema contabile comunale in base al D.L.vo n. 118 del 2011, nel senso che ora ci sarà una nuova contabilità che per lo più è una gestione di cassa e non più una gestione per competenza come è allo stato attuale. Comunica alla commissione il grosso pasticcio che ha fatto la Regione Siciliana. Spiega altresì perché

il residuo passivo non possa essere considerato un debito vero e porta come esempio l'espletamento di una gara, in cui vengono impegnate delle somme in bilancio, con copertura fino al 31 Dicembre. Quindi può succedere che per la data su menzionata la gara ancora non sia stata espletata, per cui l'impegno giuridico formale rimane, mentre la somma prevista per la gara, in base al Decreto 287 viene portata nei residui passivi. Invece, il Decreto 118, ci impone di stralciare quelle somme e reimputarli nel 2016 con il nuovo bilancio. Precisa altresì che questo tipo di lavoro era stato già iniziato verso Aprile, perché doveva essere contestuale all'approvazione del bilancio, senonché è intervenuta la Regione Siciliana precisando, che per i Comuni Siciliani non è valida, ma si deve tenere in considerazione dal 1 Gennaio 2016. Quindi è stato accantonato e abbiamo iniziato a mettere mano al bilancio, senonché il 12 Luglio, L'ARS, che era già stata bacchettata dal Ministero, si riunisce di nuovo ed abroga quello che avevano fatto a Maggio, per cui si è iniziato daccapo. La commissione chiede che cifra c'è in bilancio. La Bartolone risponde che ci sono circa 147.000,00€, che sono una cifra irrisoria per un Comune come il nostro. Informa la commissione che è stata fatta una gara per cercare di colpire tutte quelle persone che non essendo censite nei registri in loro possesso, regolarmente evadono le tasse. Continua il dibattito fra i componenti della commissione. Si dialoga sull'eventuale possibilità di sgravio, sulla necessità di individuare criteri e figure che potrebbero usufruirne, stabilire modalità e parametri, sempre tenendo conto della necessità di non provocare sfioramento di bilancio. Alle ore 12.5 la commissione ringrazia la dottoressa Bartolone per le risposte esauritive date e la congeda. Continua il dibattito. Il consigliere Cutugno propone alla commissione di convocare l'ingegnere Torre Salvatore per esplicitare il corpo della delibera per le proprie competenze. Si dà mandato al segretario per attivarsi su quanto richiesto..

Alle ore 13.00 il Presidente concorde con i presenti aggiorna la seduta e la rinvia come da convocazione. Del ché si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

Il Segretario



Il Presidente

